



Regione Umbria

Costruire insieme la salute
Programmi e interventi di promozione della salute
tra intersectorialità sostenibilità ed efficacia

Orvieto, 22-23 ottobre 2014

Esperienze di intersectorialità nella promozione della corretta alimentazione tra condivisione e resilienza ...

Elsa Ravaglia

**Servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione
sede Pesaro**

**Dipartimento di Prevenzione
ASUR Marche - Area Vasta 1**



Il “gruppo” intersettoriale

- **Minimo Comune Denominatore: ASUR Marche AV 1 sede Pesaro, Dipartimento di Prevenzione, Servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione:** Elsa Ravaglia, Marialuisa Lisi, Francesca Viti, Veronica Palmucci, Adriana De Simeis, Massimo Fresina
Componenti coinvolti a vario titolo:
- **Comune di Pesaro (PU):** Paola Battisodo
- **Comune di Gradara (PU):** Carmen Pacini
- **Pediatri di famiglia, ASUR Marche AV 1 Pesaro:** Bruno Arcangeli, Carlo Marconi
- **Istituto comprensivo scolastico “Pian del Bruscolo” Tavullia (PU):** Roberto Lisotti, Cristina Comirato, Laura Brienza, Jessica Centioni
- **Istituto Scolastico Comprensivo “ G. Lanfranco” Gabicce Mare-Gradara (PU):** Nadia Vandì
- **Sistemi di Gestione – Servizio Dietetico Gemos Sooc Coop Faenza:** Marzia Cassani, Orietta Galassi
- **ASUR Marche AV 1 sede Pesaro, Dipartimento di Salute Mentale, Centro Disturbi Alimentari:** Alberto Imperiale, Silvana Di Paolo



Il contesto territoriale

- **Pesaro** seconda città delle Marche per numero di abitanti
- **Gabicce Mare**
- **Gradara**
- **Mombaroccio**
- **Monteciccardo**
- **Montelabbate**
- **Tavullia**
- **Vallefoglia**



I fondamenti teorici ...

- riconoscimento dei diversi portatori di interessi
- lavorare in sinergia e con obiettivi comuni
- migliore visione d'insieme del problema
- maggiore efficacia degli interventi

... e il campo d'azione: alimentazione

- esistenza di messaggi contraddittori in campo alimentare
- favorire migliore conoscenza dei criteri nutrizionali
- riduzione degli sprechi
- ci si può nutrire bene senza costi eccessivi



Procedura sulle diete speciali nella ristorazione scolastica – Pesaro dal 2010:

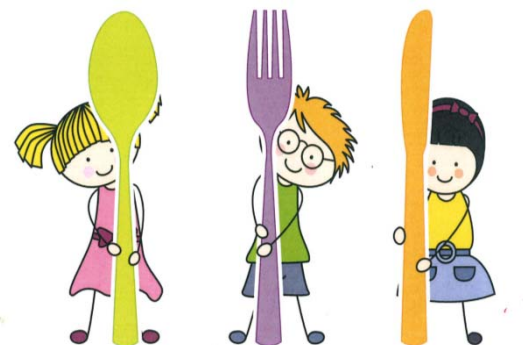
- Obiettivo:
 - riduzione delle richieste inappropriate
- Metodi:
 - coinvolgimento e collaborazione
 - migliori conoscenze relative alla ristorazione scolastica
 - diffusione delle procedure condivise
- Risultati:
 - richieste inappropriate diminuite e maggiore *assistenza* ai genitori di bambini con gravi problematiche
- Prospettive:
 - necessità di confronto costante per mantenere alta l'attenzione



Linee guida sulle diete speciali nella ristorazione scolastica - Gradara, 2014

recepite dall'Ambito territoriale sociale 1,
comprendente 8 Comuni

**PROCEDURE
STANDARDIZZATE,
CHIARE E CONDIVISE
TRA TUTTI I SOGGETTI
CHE HANNO IL
DIRITTO - MA ANCHE
IL DOVERE - DI
CONOSCKERLE E
APPLICARLE**



Sportello di consulenza nutrizionale



"Laboratorio di ...cucina" Gradara, dal 2013

ha comportato inversione del gradimento da "totalmente rifiutato" a "totalmente accettato" nei confronti di alcuni piatti a base di verdure, legumi e pesce presenti nei menu scolastici

**GENITORI E BAMBINI
INSIEME PER UN CORSO DI
EDUCAZIONE AD UNA
CORRETTA ALIMENTAZIONE**



**LA PROMOZIONE DI
ADEGUATE ABITUDINI
ALIMENTARI A SCUOLA E
IN FAMIGLIA**



HBSC comunicazione “Insieme per cambiare” Montelabbate (PU), 2014

percorsi teorico-pratici con riscontro di miglioramento dei consumi quotidiani di frutta e verdura in studenti

“A scuola di ... menu”, Bottega di Colbordolo, Pian del Bruscolo, 2014

Verifica miglioramento gradimento nutrizionale “sul campo” del menu scolastico, sostenuto da specifici interventi con insegnanti, personale di mensa, famiglie, alunni, personale sanitario (in progress)



“Corretta alimentazione e benessere psicologico” Pesaro dal 2010

interventi teorico-pratici a cura di 1 psicologa e 1 dietista per la prevenzione dei Disturbi del Comportamento Alimentare in scuole superiori (450 partecipanti/anno)

- Lavoro esperienziale con corpo ed emozioni
- Metabolismo e alimentazione equilibrata
- La cultura dell'immagine attraverso le pubblicità



“Il mercoledì della frutta”, dal 2008

- Presente nel Piano Regionale della prevenzione,
- Partecipazione di circa 4500 bambini/ragazzi/anno con effettivo consumo di frutta a merenda a scuola, almeno una volta a settimana, che oscilla tra il 40 e il 100%, su libera scelta della famiglia, in tutti gli Istituti Comprensivi dell’Ambito

Info-point sulla Nutrizione, dal 2010

giornate di sensibilizzazione sulla corretta alimentazione, connesse all’iniziativa nazionale Obesity Day, a Pesaro dal 2010 e in Area Vasta 1 dal 2012, con coinvolgimento di vari Enti ed Associazioni





Regione Umbria



RESILIENZA

Capacità di un materiale di assorbire un urto senza rompersi.

Capacità di un individuo di affrontare e superare un evento traumatico o un periodo di difficoltà.

**Rispetto, reale disponibilità, tenacia, tempo dedicato,
pazienza, atteggiamento positivo e flessibilità
possono fare la differenza!**

3^a Manifestazione Nazionale

